Un appello dell'Arcivescovo per il conferimento dell'olio

Sua Eccellenza Mons. G. Vettori, Arcivescovo di Pisa, ha inviato al clero della Diocesi un nobile appello dove si invitano i sacerdoti a svolgere opera persuasiva affinchè ogni buon cristiano senta il dovere di venire incontro al popolo.

« ...Occorre, quindi, che i produttori — tutti indistintamente — non vendano direttamente i loro prodotti al maggior offerente, ma conferiscano i loro prodotti agli Ammassi del Popolo perchè vengano poi equamente distribuiti a tutto il popolo a prezzo convenientemente giusto, determinato dalla competente autorità. Chi fa diversamente può guadagnare qualche biglietto da mille di più, ma affama il popolo, manca alla giustizia, all'onestà, alla carità, all'amore di Patria; e se si professa cattolico offende la religione che dice di professare.

« Adesso è il momento giusto per il conferimento dell'olio agli Oleari del Popolo.

« L'olio è assolutamente indispensabile, al pari del frumento, per la vita dell'uomo. La mancanza dei grassi genera negli adolescenti malattie tali che non si sanano più neppure col passare degli anni, negli adulti poi la mancanza dei grassi produce diminuzione di energia e deperimento organico da generare in molti casi anche la morte.

« E' doveroso, quindi, da parte dei produttori e dei contadini di portare il loro raccolto agli Oleari del Popolo.

« E' chiaro che non sono essi soli obbligati a conferire il loro prodotto agli ammassi, altrimenti sarebbe un'ingiustizia anche questa. Tutti i produttori sono obbligati man mano che verrà il tempo di conferire il loro prodotto: intanto, poichè ora è il tempo dell'olio, debbono cominciare i produttori di questo elemento così indispensabile alla vita umana ».

Trattamento economico
ai dipendenti avventizi del Comune

Dall'Albo del Comune stralciamo la seguente deliberazione della Giunta Comunale in data 3 febbraio 1945:

« La Giunta Comunale *(Omissis)* delibera di estendere per tutto il periodo dell'attuale guerra fino alla smobilitazione, anche al personale avventizio del Comune che si arruola volontario nelle formazioni dell'Esercito Italiano di Liberazione, il trattamento economico simile a quello che compete al personale di ruolo secondo le disposizioni attualmente in vigore o che successivamente saranno emanate ».

Nel clima eroico che oggi viviamo in cui ogni forza deve tendere verso la liberazione del sacro suolo della Patria, è da rilevare ed additare a tutte le pubbliche amministrazioni ed aziende private, il deliberato della Giunta Comunale.

Oltre un incitamento, ciò costituisce un motivo di sicurezza di vita per i familiari dei partenti, tanto più che nel regolamento per il personale non di ruolo, deliberato dalla Giunta Comunale l'11 gennaio 1945 è inclusa la clausola che:

« Coloro che si arruolano volontari nell'attuale guerra avranno diritto di precedenza, per l'assunzione, in posti di ruolo o non di ruolo che si rendessero disponibili nell'Amministrazione ».

Si attende che l'esempio dia i suoi frutti e che tutti, enti ed aziende, sentano la necessità di tali previdenze per il personale avventizio alle loro dipendenze, anche questo sarà un contributo non indifferente alla lotta per la libertà e l'indipendenza.

Pallone frenato ricuperato

Nella zona tra Oratorio e Riglione verso le 7,30 del mattino un agente di P. S. che si trovava a passare da quelle parti di ritorno da un servizio notturno, avvistava un pallone frenato che, rotti gli ormeggi, andava alla deriva. Il pallone con il cavo d'acciaio penzolante nel vuoto danneggiava ove passava e nel timore che potesse recare ulteriori e ben più gravi danni, veniva raggiunto dai colpi di moschetto dell'agente che sparò per farlo cadere a terra. Il pallone che navigava ad un'altezza di 150-200 metri, cadendo lentamente andava a finire assai lontano dal luogo ove si trovava l'agente. Cadeva così nel campo dei fratelli Ulderigo, Policarpo e Pilade Parrini i quali, insieme all'operaio Renato Turrini, stavano disfacendo il pallone quando arrivò l'agente che intimò loro di ubbidire.

I fratelli Parrini e l'operaio Renato Turrini sono stati denunziati alle autorità alleate per infrazione alle disposizioni del primo bando del Governo Militare Alleato. Inoltre devono rispondere di disobbedienza ad un agente di P. S.

Orario dei parrucchieri

L'Associazione dell'Artigianato della Provincia di Pisa comunica: « Si ricorda a tutti i parrucchieri da uomo, signora e misti del Comune di Pisa che l'orario di apertura e chiusura delle rispettive botteghe rimane fissato fino a nuovo ordine, dalle 7 alle 18 di tutti i giorni compreso la domenica. Lunedì riposo settimanale ».

Rettifica

La comunicazione del C.L.N. di Pisa riflettente l'inesattezza pubblicata sulla « Nazione del Popolo » circa l'epilogo dei fatti di Marciana, andava così letta e non come fu precedentemente pubblicata:

« ...Comunica inoltre che la corrispondenza contiene una inesattezza e cioè l'affermazione che l'o. d. g. col quale si nominava il sig. Gualfi a Sindaco era all'unanimità, mentre invece fu a maggioranza perchè il Partito Democratico Cristiano aveva ritenuto opportuno non prendere posizione al riguardo rimettendo ogni decisione al C.L.N. Provinciale ».

CRONACA DI PISTOIA

Nomina dei raccoglitori di grassi suini

L'Ufficio Provinciale Statistico-Economico dell'Agricoltura comunica:

Questo Ufficio ha proceduto alla nomina dei raccoglitori di grassi suini provenienti dalle macellazioni per uso famigliare disciplinati a norma del Decreto Prefettizio n. 1571 del 12 dicembre 1944 ed ha stabilito per ogni raccoglitore la rispettiva zona di raccolta.

I raccoglitori sono autorizzati a ricevere i grassi suini (lardo e spalle), debitamente salati a cura degli allevatori conferenti, corrispondendo all'atto della consegna i seguenti prezzi: lardo L. 80 al kg.; spalla L. 100 al kg.

I raccoglitori finora nominati per ciascuna zona indicata sono i seguenti:

Palandri Gino (Agliana) Galligani Bruno (Borgo a Buggiano), Rossi Bruno (Cutigliano), Ancillotti Pilade (Lamporecchio), Cioli Torello (Larciano), Moschini Corrado (Marliana), Michelotti Gino (Massa e Cozzile), Masini Carlo (Monsummano), Fond. Benvenuto (Montale), Agostini Nello (Montecatini), Longhi Romolo (Pieve a Nievole), Melani Leonello (Pistoia), Maestripieri Marino (Cireglio), Venturi Giovanni (Pracchia), Agnoletti Dino (Piteccio), Lenzini Ruggero (Pitegliо), Zari Pietro (Ponte Buggianese), Butelli Eugenio (Treppio), Cecchini Gino (Sambuca), Grandi Augusto (San Marcello), Agostini Orfeo (Serravalle), Dami Fiorello (Casalguidi), Niccolai Armando (Tizzana).

Con Decreto n. 1462 in data 5 febbraio corrente S. E. il Prefetto ha stabilito che il conferimento ai raccoglitori autorizzati da questo Ufficio dei grassi (lardo e spalle) provenienti dalla macellazione dei suini per uso familiare, deve avvenire trascorsi 40 giorni dalla macellazione ed ha stabilito in giorni 60 dall'avvenuta mattazione il termine ultimo per la consegna.

Le infrazioni al citato decreto sono punibili a termini di legge

Complicata storia di una partita di mercerie

Nel periodo d'emergenza la Ditta Vittorio e Federico Naemias e Leopoldo Kostoris sudditi greci, venne invitata a sfollare da Trieste la merce contenuta nei magazzini, per evitarne la distruzione per le frequenti incursioni aeree.

Il Procuratore della « Ditta Naldi, Pistolesi e Durval » di Firenze, a nome Carlo Genesio Moglia, si incaricava di ciò, proponendo di trasferire la merce, consistente in oggetti di mercerie e di vestiario, nella fattoria di una cognata a Santomato, a pochi chilometri dalla nostra città. Così fu fatto e i numerosi colli, che valevano qualche milione, prendevano la via di Pistoia e di qui per la fattoria Beretta, ove veniva celata in vari scantinati, successivamente murati, sotto la sorveglianza del Moglia.

Dopo qualche tempo i Naemias chiesero di poter vedere la merce, ma il Moglia argui che doveva assentarsi da Firenze ed un altra volta pure mancò all'appuntamento.

Più tardi ancora egli informava i proprietari che tutto quanto era stato asportato dalle truppe tedesche installatesi nella fattoria, avendo scoperto il nascondiglio. Questa notizia non persuadeva troppo il Kostoris e i Naemias che adivano le vie legali, non ritenendo plausibili le giustificazioni addotte dal Moglia, che si dichiarava vittima dei nazisti, tanto che aveva dovuto sottrarsi alle loro ricerche con la fuga, passando sei guai. La istrutturia fu iniziata dalle autorità giudiziarie fiorentine ed è ora pervenuta al Primo Pretore di Pistoia, apparendo trattarsi di truffa commessa nella sua giurisdizione.

Dell'esito di questa interessante vicenda terremo informati i lettori.

Una mina che esplode una rissa e la denuncia di tre persone

In agro di Tizzana si stanno rastrellando delle mine e una squadra di operai, rinvenutane una ne provocarono lo scoppio nel podere di certo Dante Niccolai fu Alfonso, il quale si era opposto a questa operazione, ammonendo gli operai che lo scoppio avrebbe causato dei danni.

Infatti rimanevano danneggiate, piante e viti e alle rimostranze del Niccolai, tre degli operai, individuati poi per Viviano Innocenti di Italo, Gilberto Morganti di Lorenzo e Argante Lenzi di Riccardo, percossero il Niccolai, il quale riportava alcune ferite. Informati i carabinieri, questi, attraverso le loro indagini, appuravano che a picchiare era stato il Morganti, mentre gli altri gli tenevano manforte, e poi rimettevano rapporto all'autorità giudiziaria, denunciando i tre per esplosioni pericolose, danneggiamento aggravato e percosse.

Tribunale Penale

Un grave processo per peculato

Davanti al Tribunale, presieduto dal Cav. Buono, P. M. dottor Buffoni, canc. Raggi, si è iniziato il processo contro l'ex brig. di P. S. Gino Morandi, accusato di peculato aggravato e di corruzione con l'autista Gino Innocenti di Pistoia. Al Morandi si fa carico di aver venduto materiale automobilistico per lire 6000, che aveva in consegna quale capo garage della Questura e di aver ricevuta la somma di L. 1200 dall'Innocenti per essersi adoperato nel fargli restituire l'automobile che gli era stata requisita.

All'udienza sono stati interrogati gli imputati, i quali hanno addotto molte giustificazioni per scagionarsi dall'accusa. Il processo, d'accordo con le parti, veniva rinviato per la sua prosecuzione, a mercoledì.

Difendono il Morandi gli avv Michelozzi e Camici, l'Innocenti, l'avv. Baldaccini.

Turno delle farmacie

Oggi fino alle 12,30 è di turno la farmacia Ulivi (Piazza Duomo). Il turno di notte viene disimpegnato dalla farmacia Nannucci (Via Orafi).

Spettacoli d'oggi

Imperiale: Rappresentazioni dalle ore 15 alle 21.

Globo: Interessante programma ore 15-21.

Modernissimo: Spettacoli continuati.

Tempio: Rappresentazioni dalle 15.

CRONACA DI LUCCA

Posta in arrivo

L'orario della Biblioteca Governativa

Sig. Redattore
della Cronaca di Lucca,

La preghiamo di pubblicare questa lettera riguardante l'orario della Biblioteca Governativa.

L'orario unico che la Biblioteca Govenativa ha adottato non è certo fatto per favorire gli studiosi. Infatti buona parte dei frequentatori è costituita da studenti e insegnanti e da numerosi impiegati, i quali vogliono migliorare la propria cultura o la propria condizione; e tutte queste persone sono occupate proprio in quelle ore che la Biblioteca sta aperta.

Sarebbe cosa gradita per questi numerosi venire loro incontro, o sdoppiando l'orario oppure adottando un orario unico pomeridiano.

Siamo certi che questa preghiera sarà accolta da chi di competenza.

Ringraziamo dell'ospitalità offertaci.

Alcuni frequentatori
della Biblioteca Governativa

Per un'autolettiga alla Misericordia

L'appello del Comitato Esecutivo alla cittadinanza

Pubblichiamo il testo dell'appello rivolto dal Comitato Esecutivo per la donazione di un'autolettiga alla benemerita Confraternita di Misericordia:

Concittadini,

il Comitato « Pro Misericordia » si rivolge a Voi ripetendo le parole del Signore: «Amatevi l'un l'altro» (Giov. XIII - 34).

Vi chiede l'amore per chi soffre, domandando il vostro obolo, la vostra carità, per dotare la Confraternita di una autoambulanza che dovrà supplire quella che i tedeschi le hanno portato via.

La nuova autolettiga porterà il nome di un martire della carità, di un apostolo di amore: Don Aldo Mei fucilato al tramonto del 4 agosto 1944 per aver adempiuto al suo dovere di «prete» amando, come il cuore di sacerdote gli imponeva secondo i precetti di Cristo Re.

Ogni obolo che darete, ogni preghiera che reciterete sarà un fiore che non potrà mai appassire sopra la tomba di colui, che morendo pregava per chi l'uccideva, alzando la mano non per offendere, ma per solo benedire l'intera umanità in lacrime, travolta dalla bufera dell'odio.

Concittadini,

ascoltate le parole di Divino Maestro: «date e vi sarà dato». Un vostro obolo saprà alleviare le pene morali e materiali di infinite persone, che colpite dal male e in pericolo di morte potranno essere trasportate con un mezzo celere ad un luogo di pronto soccorso.

Il Presidente del Comitato
(Avv. Enrico Micheloni)

Le offerte possono essere recapitate: all'Economo del Comitato sig. Fissi Andrea sia presso la sede della Confraternita, ogni giorno dalle ore 15 alle ore 17, o presso la di lui abitazione, in qualunque ora, posta in via S. Zita (Negozio Fissi); agli incaricati che si recheranno alle abitazioni muniti di appositi documenti di riconoscimento rilasciati dal Comitato; alle Redazioni dei Giornali «Corriere di Lucca» e «Corriere del Mattino».

La voce della giustizia

In Tribunale

Salvatore Consagna, di anni 33, da La Spezia, è stato condannato ad un anno e due mesi di prigione ed a L. 2000 di multa, per aver rubate 52.000 lire che gli erano state consegnate in busta chiusa dal signor Alemanno Pizzugli.

In Pretura

Per aver venduto latte a prezzo maggiorato, la lattaia Corinna Scampi, di anni 42, da Porcari, veniva condannata a L. 4000 di multa ed alle spese processuali.

— Imputato di avere offeso l'onore della signora Ada Scatena, è comparso dinanzi alla Pretura Paolo Scatena di anni 32, abitante a Toringo. Egli però è stato assolto mentre la querelante ha dovuto pagare le spese.

— Per avere rubato una bicicletta ad Altopascio, certo Roberto Baronti, di anni 31, da Livorno, è stato condannato ad 8 mesi di reclusione ed a L. 2000 di multa. La pena gli è stata sospesa per cinque anni.

DA CAPANNORI

Pagamento dell'imposta di consumo

Capannori, 12.

Il Sindaco del Comune di Capannori avverte gli esercenti del Comune che non hanno provveduto al pagamento dell'Imposta di Consumo sulle carni suine e sulle aringhe assegnate loro con l'ultima distribuzione effettuata, di farlo subito e non oltre il 15 corrente mese, altrimenti l'Ufficio Imposte di Consumo eleverà loro regolare verbale di contravvenzione.

DA MARLIA

Nozze d'oro

Marlia, 12.

Venerdì scorso, 9 febbraio, i coniugi Guglielmo ed Angelina Granucci, hanno festeggiato le loro nozze d'oro, circondati dall'affetto dei parenti.

In occasione di tale ricorrenza essi hanno elargito L. 500 alle Vocazioni Ecclesiastiche e L. 500 alle Missioni di Carrara.

Incoscienza o incomprensione ?

Ci è stato riferito da persone degne di fede che alcune sere fa si riuniva in uno dei più noti ristoranti del centro, una comitiva di dodici persone per consumarvi una cena durante la quale regnò — come direbbe la cronaca — la più schietta allegria. Fin qui la notizia sembrerebbe di nessuna importanza e del tutto banale. Ma la notizia non si ferma a questo punto; anzi il bello, o per meglio dire il brutto, viene in seguito. Infatti si dice che la cena fu ammannita con vivande prelibate delle quali facevano parte dalla prima all'ultima portata generi di contrabbando acquistati sul mercato nero.... e il conto fu in relazione alla quantità e alla qualità delle portate: 12.000 lire, diciamo « dodicimila lire », cioè 1000 lire per ciascun commensale!!!... *Pur tenendo conto che ora non sono più i tempi del resto non molto remoti, nei quali era dato consumare in un ottimo ristorante un altrettanto ottimo pasto con una spesa di 10 o 12 lire, non possiamo fare a meno di rilevare che certe esagerazioni sono oggi assolutamente fuor di luogo ed in aperto contrasto con le condizioni in cui, a causa della guerra, si trova la Patria, e sopratutto sono incompatibili con le privazioni che quotidianamente debbono sopportare intere categorie di impiegati e di operai. E' segno di palese incomprensione o di incoscienza darsi ai bagordi, ricorrere al contrabbando ed al mercato nero per acquistare generi con i quali saziare insensate ingordigie ed è un insulto verso coloro che solo dispongono del minimo per non morir di fame, lo spendere in una cena la non indifferente cifra di L. 1000.*

Una grande sventura ha colpito la Patria e quindi è per tutti sacrosanto dovere concorrere alla riparazione di tanto danno; quasi tutto è da ricostruire ed è appunto all'opera di ricostruzione che, concordi e compatti, tutti dobbiamo collaborare, ognuno nei limiti delle proprie possibilità ed in proporzione ai suoi mezzi. Sono tempi nei quali occorre la fraterna concordia di tutti e volontà di operare per il divenire della Patria e dei nostri figli; sono tempi duri di sacrifici da sopportarsi con sincera fede di italiani, e non tempi da bagordi.

Cucine popolari

Le cucine popolari, istituite con provvedimento veramente lodevole dal locale Comitato di Liberazione Nazionale che con questa opera benefica ha inteso ed intende ajutare la popolazione più indigente che, così, può avere giornalmente un'ottima minestra calda, funzionano egregiamente, tanto che il numero dei beneficati aumenta tutti i giorni ed oggi si aggira sul migliaio.

Mentre ci riserbiamo di tornare sull'argomento oggi ci limitiamo a segnalare che dall'inizio sono state distribuite N. 68.679 minestre su N. 117 giorni di frequenza e che in occasione delle feste natalizie si sono distribuiti tre pasti completi, compreso il vino ed il pane, che è stato possibile distribuire mediante un quintale di farina che fu concessa dal Comando Alleato, che ne ha data questi giorni altri 200 chili destinati alla confezione di minestra da aggiungere al minestrone di verdura che viene attualmente distribuito. Gli Alleati si sono anche interessati per fare ottenere a questa benemerita istituzione, lignite ed altro.

Inutile dire che le cucine vivono anche per facilitazioni del Comune che, attraverso la Commissione annonaria e l'Economato, molto si presta per il loro buon funzionamento e, del resto, anche privati hanno fatto pervenire offerte ed hanno somministrato generi a prezzi di costo. Come abbiamo detto sopra, questa cosa è altamente apprezzata non solamente da coloro che ne beneficiano, ma anche dalla cittadinanza tutta, che segue con simpatia l'opera che nel campo della beneficenza e dell'assistenza viene svolta dal Comitato di Liberazione in modo fattivo e senza tante strombazzature.

Un appello per donare un'autoambulanza alla Misericordia

Come eravamo stati informati e ne demmo notizia, un gruppo di «Fratelli» della nostra gloriosa Arciconfraternita della Misericordia si sono fatti promotori della costituzione di un Comitato per la donazione alla benemerita Istituzione di una nuova autoambulanza a reintegrazione di quella che a suo tempo le era stata rubata dai tedeschi. La nobile iniziativa veniva subito realizzata ed il Comitato resulta ora non solo solidamente costituito ma ha già compiuto il suo primo atto lanciando alla cittadinanza un manifesto così concepito:

« Concittadini!

« Le sistematiche ruberie perpetrate dalla soldataglia tedesca ai danni della diletta Patria non hanno risparmiato la nostra benemerita Misericordia.

« Infatti la migliore autoambulanza, quella in servizio da appena un anno, fu predata dai nazisti unitamente alle gomme e ad altri oggetti utilissimi al funzionamento delle autoambulanze.

« E' venuto così a mancare il mezzo più efficace per il disimpegno dei servizi di carità e questo in tristi momenti nei quali le aggravate condizioni della pubblica salute, rese più precarie dalla situazione che si è venuta a creare con la guerra, rende i medesimi più urgenti di sempre. Onde un gruppo di Confratelli, animati da operoso benefico zelo si è proposto di offrire in dotazione al nostro Sodalizio una nuova autoambulanza oggi più che mai indispensabile per il funzionamento dei nostri servizi di carità.

« A questo scopo rivolgiamo un caldo appello alla cittadinanza perchè con generosità, come sempre, voglia contribuire con le proprie offerte al raggiungimento del nobile intento che permetterà alla "Misericordia di soddisfare in maniera più larga e più pronta a tutte le richieste di soccorso che si fanno ogni momento più pressanti.

« Concittadini!

« Stringetevi ancora una volta, in vincolo di fraterno amore, attorno alla nostra secolare benefica Istituzione e date generosamente il vostro contributo. Ogni offerta significa un ajuto che ognuno di voi porgerà a beneficio dell'umanità sofferente. Siamo quindi certi che nessuno si rifiuterà a quest'opera di bene ».

***

L'appello lanciato dal Comitato Pro Autoambulanza della Misericordia sarà accolto dalla cittadinanza col consueto slancio di generosità; nessuno, ne siamo certi, vorrà esimersi di dare la propria offerta la quale assumerà anche il significato morale di condanna e di esecrazione per coloro che privi di ogni umano sentimento depredarono la gloriosa Istituzione di uno dei suoi mezzi, il migliore, per esplicare la sua santa missione di carità e di soccorso.

Cronaca di Firenze

Il Preside della Provincia andrà Ambasciatore nel Brasile

Il Preside della Deputazione Provinciale, on. Mario Augusto Martini, è stato nominato Ambasciatore d'Italia a Rio de Janeiro.

L'on. Martini, uno dei maggiori esponenti del partito della Democrazia Cristiana in Italia, nato a Firenze il 20 dicembre del 1884, si laureò in giurisprudenza alla Università di Pisa nel 1906.

Fu fondatore e direttore della rivista « Studium », presidente generale della Federazione Universitaria Cattolica Italiana e organizzatore delle Leghe bianche. Deputato al Parlamento per il Partito Popolare dal 1919, fece parte del Gabinetto Facta come Sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici.

Organizzò, nel periodo clandestino, il partito della Democrazia Cristiana in Toscana, facendo nello stesso tempo parte del C. T. L. N. che lo designò, dopo la liberazione di Firenze, a Presidente della Deputazione Provinciale e a Commissario dell'Opera Maternità e Infanzia.

L'incarico di Ambasciatore, conferitogli dal Consiglio dei Ministri, è un riconoscimento della sua opera, del suo lineare atteggiamento durante il periodo fascista, delle sue eminenti doti di uomo politico.

All'on. Martini il nostro saluto e il nostro augurio per il suo nuovo lavoro.

Borsa di Firenze

Il mercato segna una battuta d'arresto nel comparto titoli di Stato. Nominale, ma sempre sostenuto il comparto azionario:

Valori di Stato: Buoni del Tesoro 1948: 97.80; 1949: 97; 1950 I.: 96.60; 1950 II.: 96.60; 1951 5%: 96.60; 1951 4%: 88.80; Rendita 3.50%: 118.50; Rendita 5%: 97.30; Redimibile 3.50%: 88.95; Redimibile 5%: 99.10.

Azioni: Ferrovie Meridionali 3350; La Centrale 3350; Fondiaria Incendio 2500; Fondiaria Vita 2720; Teti 2850; Snia Viscosa 1775; Siele 1780; Amiata 2250; Montecatini 790; Magona d'Italia 1495; Ilva 447; Terni 880; Veraci 1650; Meccaniche 110; Pignone 284; Fiat 1820; Elettrica Valdarno 3350; Adriatica Elettricità 850; Biondi 1000; Zuccheri 580; Birra 132; Pegna 155; Edificatrice 1000; Industria Carta 685.

PIERO FOSSI Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dal P.W.B.

Sei mesi or sono, colpito da piombo nemico, nelle strade di Firenze, cadeva combattendo per la libertà della Patria

Giulio Gori

Amministratore Delegato della S. A. Manifattura Tessile Fiorentina Giulio Gori

Chiudevasi così una vita di lavoro, di speranze, tutta dedita alla Patria, ai suoi operai, alla sua famiglia.

La Società Tessuti Artistici Moderni che lo ebbe consulente ed indimenticabile amico per onorarne la memoria farà celebrare il 15 corr. una Messa solenne alle ore 10 nella Chiesa di S. Maria Maggiore, Via Cerretani.

Si ringraziano tutti coloro che vorranno intervenire.

Il Presidente del Patronato Scolastico « Giulio Gori » nella ricorrenza della morte del suo indimenticabile amico

Giulio Gori

invita quanti lo conobbero e lo amarono ad assistere alla Messa in suo suffragio nella Chiesa di S. Croce il giorno 14 febbraio alle ore 10.

Fortemente addolorati i figli Guido, Ofelia, Elena, la nuora Rina Talorfi, il genero Mario Talocchini, la nipotina Maria Pia ed i parenti tutti partecipano la tumulazione avvenuta la morte della loro amata.

Gemma Betti ved. Batacchi

Firenze, 7 Febbraio 1945.

Via de' Medici 4.

Ad esequie avvenute i figli, la nuora ed i nipoti annunziano con profondo dolore la morte di

Italo Cortini

Firenze, 9 Febbraio 1945.

suo affezionato Capo Officina, raro esempio di attaccamento al lavoro e di impareggiabile rettitudine.

Il 7 Ottobre 1944, dopo lungo soffrire, decedeva in Bricherasio (Torino) il

Maggiore di Cavalleria
Marchese

Ferdinando d'Afflitto

cav. di ON. e DEV. del S.M.O. di Malta

Il fratello Marchese Generale Camillo d'Afflitto, consorte e figli, venuti solo oggi a conoscenza della tristissima notizia, si uniscono con angosciato pensiero al grande dolore della vedova Marchesa Laura d'Afflitto Danco e dei figli Raffaele e Guglielmina, e ne dànno la dolorosa partecipazione.

Firenze, 12 Febbraio 1945.

Domenica 11 Febbraio rendeva l'anima a Dio munita dei conforti religiosi

Adele Lampredi ved. Bertieri

Con immenso dolore ne dànno l'annunzio la figlia Maria col marito Giovanni Winchler e i diletti nipoti Marcello, Carlo, Lydia e Renato; i fratelli Adolfo e Giulio Lampredi e i parenti tutti.

Il trasporto della cara salma avrà luogo martedì 13 corrente alle ore 16, partendo dall'abitazione dell'estinta Viale F. Petrarca n. 26.

Impresa Funebre P. Bulli, Via 27 Aprile

RINGRAZIAMENTO

La vedova col piccolo Roberto, i genitori, le sorelle, il cognato ed i parenti tutti del compianto

Mario Martucci

ringraziano, commossi e riconoscenti, tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore.

Firenze, li 13 Febbraio 1945.

Pompe Funebri M. Brilli

RINGRAZIAMENTO

La Moglie, i Figli, la Madre, il Figliastro Folco Meucci prigioniero nel Kenia ed i Parenti tutti del Compianto

Conte

Alessandro Nardi Dei

Patrizio Senese

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano commossi gli Amici, i conoscenti che presero parte al loro grande dolore.

Villa da Filicaia
Montaione, 10 Febbraio 1945.

PICCOLA PUBBLICITA'

A.A.A.A. BASTONCINO Original Triplex belle labbra rosso naturale, profumate. Economicissimo. Rag. Giachetti, Speziali 3. 9613

ABILISSIMO serio attivo rappresentante, lunga esperienza commerciale mansioni direttive, provata capacità, presenza, buona cultura, buona conoscenza francese inglese offresi. Unuci 144916 Espressi Biffi. 9813

ACCORDATORE pianoforte, primario tecnico Salvadore. Recapito Espressi Corso (dirimpetto Quarantotto).

ACQUISTANSI due copertoni 160x40 ottimo stato. 3351 Espressi Biffi. 9681

ACQUISTASI batteria Balilla garantita ottima. Portodarme 175734 Espressi Biffi. 9789

ACQUISTASI villino 10-15 stanze anche sinistrato, zona Mugnone, della Vittoria. 9809 Espressi Biffi. 9809

ACQUISTEREI Olivetti da ufficio o portatile. Scrivere Gridi presso Galluzzi, Piazza dell'Olio 2. 9737

ACQUISTO se vera occasione binocolo prismatico 8x30 buona marca. Offerte 2880 Espressi Biffi. 9807

ACQUISTO subito da privato ottimo pianoforte verticale. 959 Espressi Biffi. 9763

ALLOCCHIO Bacchini mobile 5 valvole, Underwood portatile vendonsi migliore offerente. Duomo 47 R. 10-12. 9777

AUGUSTA senza gomme oppure motore completo acquisterei. Rivolgersi Stefani, Piazza Ghiberti, Telefono 21.018. 9757

AUTISTA con patente motocarro scoppio e diesel offresi privato o ditta. Oreste Espressi Biffi. 9775

BIANCHERIA nuova seminuova lenzuoli tovagliato metraggio tipo pesante casalingo acquistasi. 9849 Espressi Biffi. 9849

BICICLETTA donna, gommatissima, cambio vendesi. Macelleria Bianchini, Ponte Rosso, orario 8-10. 9761

BICICLETTE usate qualsiasi tipo compro. Presso Lippi, Servi 9 p. u., 22.901. 9495

BICICLETTE usate, qualsiasi stato compro. Presso Lippi, Servi 9 p. u., 22.901. 9495

CALCE zolle ottima disponiamo fornirne domicilio. Telefonare 23.598 Via S. Reparata 4. 9823

CAMIONCINO 1100 coperto 6-7 quintali dispone 3-4 giorni settimanali per servizi locali o interprovinciali. Dettagliare proposte concrete 9579 Espressi Biffi. 9579

CARRIOLE legno, macchinari fornaci ed edili, funi metalliche, Samea, Rustici 2. 9783

CERCANSI abili pantalonaie e vestaglie uomo. Principe, Via Strozzi. 9747

CERCASI fonditore specializzato alluminio, operaio pulimentatore. Rivolgersi Mammoli, Bonifazio Lupi 14, ore 14-15. 9719

CERCASI modella per pittore. Presentarsi studio fotografico Cardini, Via Giraldi. 9855

CHIAROVEGGENTE Mazzetti autorizzato via Ginori 27, Firenze. Consultazioni affari, amore, destino. 8497

COMPRANSI, affittansi locali per uso industriale intermediari. 916024 Espressi Biffi. 9773

COMPRO quartiere libero entro aprile viali adiacenze tutti conforts stanze 12 circa. Telefonare 27-613. 9731

COSTRUIAMO muri di cinta, di sostegno ottime condizioni disponiamo materiale. Telefonare 23.398. 9823

DISTINTI coniugi soli sinistrati cercano piccolo quartiere anche mezzanino. 9815 Espressi Biffi. 9815

DISPONENDO patente e negozio corredato cerco socio con capitale o merce. 9801 Espressi Biffi. 9801

FATTORIA ricchissimo corredo agricolo, ettari 89, casa padronale, 40 chilometri Firenze vendesi. Baldini, Oriuolo 37, telefono 22-861. 9793

FIRENZE-ROMA, Oasi, Fiume 14 procura automezzo autorizzato a persone con permesso. 9457

FOTOGRAFICHE, obiettivi, accessori, microscopio, apparecchi analisi mediche, vendonsi maggiore offerente. Ore 14-18, Via Galliano 70. 9729

GEOMETRA praticissimo disegnatore occuperebbesi preferibilmente fisso oppure ad ore. Scrivere 8212 Espressi Corso. 9727

GOMMA completa 210x20, copertone 4,5 per 5,5 quasi nuovi vendonsi. 16 Espressi Biffi. 9771

GOMME per 1500 ottimo stato abbisognami urgentemente. 9829 Espressi Biffi. 9829

MACCHINA scrivere, penna Parker, vendesi Via Giampaolo Orsini 29, Brunelleschi. 9751

MAGAZZINO grandissimo anche strade secondarie cercasi affitto o compra. 8284 Espressi Biffi. 9767

MANCIA riportando, Pellicceria 1, Manetti, Foxterrier piccolo bianco toppato nero. 9895

PARTENZA Roma « Aprilia » passeggeri merce. 8 Castellaccio 14,30-17. 9843

PELLICCIA persiano pannofix, altre buone occasioni, Marchina, Via Filippo Brunetti 32. 9831

PIANOFORTE verticale tedesco corde incrociate vendesi occasione. Via Romana 164. 9741

RAGAZZA cercasi per servizio cameriera anche solo pomeriggio. Scrivere 9819 Espressi Biffi. 9819

RAGIONIERE tiene amministrazioni commerciali, industriali, agrarie. Rossi Corona, Borgognissanti 8. 9745

SCRIVANIA, tavolo, sedie ufficio faggio moderno, branda in ferro pieghevole privato vende. Piazza Duomo 24 R. 9811

SCULTORE cerca giovane bella modella. Scrivere 1385 Espressi Biffi. 9765

SEPARATORE olio vendesi quasi nuovo. Rivolgersi Perini, Via Cavour 96. 9939

STABILI centrali, semicentrali, vendonsi inintermediari. Rivolgersi Studio Piazza Duomo 3, telefono 23.486. 9779

TORNIO parallelo OM Lario motorizzato AP. 160 DP. 1000 come nuovo vendo. 9544 Espressi Biffi. 9769

URGONO apprendiste lavoranti animali, stoffa, alta paga. Manes, Canto dei Nelli 10. 9805

VENDESI palazzo commerciale su piazza e due strade, vasti fondi, chiesta lire 10.500.000. Mugnaini, Servi 63 R., telefono 20.958. 9767

VENDESI quartierini 2-3 stanze zona Campomarte ore 16-18. Pinzauti, Falcucci 62. 9803

VENDO tino cento barili e due botti quaranta. Compro cancello metri tre. Rivolgersi Fattirolli, Via D'Annunzio 128. 9821

VENDO cornice quadro cinquecento altri oggetti. Ciampi, Via Palestrina 38. 9827

RICHIESTA NOTIZIE

Chiunque abbia notizie antiche o recenti S. Tenente Artiglieria Scriffignani Giuseppe, pregasi notiziare madre Angela Scriffignani Via Misterbianco, 16 Catania.

Istanza per dichiarazione di morte presunta

Gennai Adele fu Emilio nei Giusti, elettivamente domiciliata a Firenze Via Cavour 13 presso l'Avv. Umberto Pranzini suo Procuratore ufficioso, ha inoltrato istanza al R. Tribunale di Firenze per ottenere la dichiarazione di Morte Presunta del marito Giusti Luigi fu Andrea nato a Montespertoli nell'aprile del 1880 e le cui ultime notizie risalgono al dicembre 1922. Il R. Tribunale di Firenze in data 16 novembre 1944 ha disposto la presente pubblicazione con invito a chiunque abbia notizie del Giusti Luigi, di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dalla pubblicazione.

Avvocato *Umberto Pranzini*

Oggi 13 Febbraio
avrà luogo alle ore 15,30, l'inaugurazione del
Dancing «LA CANTINA»
VIA PORTA ROSSA
(Chiasso Soldanieri 5 rosso)
SERVIZIO DI BAR (già Bar degustazione di Via Por S. Maria).
Orchestra diretta dal M.o PEBRE

Per chi cerca UNA CASA

VIA VENEZIA — Vendesi in palazzo signorile, esposizione mezzogiorno, due appartamenti al piano terreno di 6, 7 ambienti padronali oltre 2 di servizio e cantina;
2 appartamenti al 2.o piano di 8, 10 ambienti padronali oltre 4, 6 di servizio indipendenti, cantina, garage.
Termosifone indipendente per ogni quartiere.
Gli appartamenti sono attualmente occupati.

G. REALI
PIAZZA DELL'OLIO, 1 - FIRENZE
Telefono 22-533

SOCIETA' "LIVIA" - Sede di Napoli
VIA S. ANNA DEI LOMBARDI, 40
COMMERCIO ALL'INGROSSO VINI, LIQUORI, GENERI ALIMENTARI, ARTICOLI DI TERRAGLIA, CERAMICA, CHINCAGLIERIA, ARTICOLI VARI